

Master Executive di I livello in

HEALTH AND SAFETY COMPLIANCE: ORGANIZZAZIONE, SISTEMI DI GESTIONE DELLA SICUREZZA E RESPONSABILITÀ - MHASC”

Master Executive certificato e convenzionato da INPS

Previste borse di studio totali e parziali

A.A. 2018/2019

1. Finalità

Il Master costituisce un percorso innovativo di alto livello per dirigenti e dipendenti pubblici, professionisti e operatori aziendali che intendano acquisire cognizioni approfondite e trasversali sulle regole giuridiche, norme tecniche e protocolli gestionali-organizzativi in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (in breve, il variegato universo della “compliance antinfortunistica”), attraverso un metodo interdisciplinare, improntato ai più elevati standard qualitativi.

A tal fine, il Master permetterà di conseguire un bagaglio di competenze/skills di tipo giuridico, organizzativo - gestionale, tecnico-ingegneristico, psicologico-organizzativo, aggiornato alle più innovative acquisizioni e alle più rilevanti novità normative e giurisprudenziali.

Le principali aree di studio sono le seguenti: il diritto della sicurezza sui luoghi di lavoro dal punto di vista sia giuslavoristico che penalistico; la responsabilità ex D.lgs. n. 231/2001 delle società; la costruzione dei sistemi di gestione e dei modelli di organizzazione in materia di salute e sicurezza; le metodiche per la redazione dei documenti di valutazione dei rischi (DVR); l'organizzazione della sicurezza nelle pubbliche amministrazioni e nelle imprese; la ripartizione dei ruoli e delle responsabilità nelle organizzazioni; l'attività di audit; gli strumenti e le tecniche di indagine e di difesa; la casistica aziendale e giurisprudenziale; la comunicazione efficace; i metodi di formazione in materia di salute e sicurezza; la psicologia delle organizzazioni; la medicina del lavoro.

Verrà privilegiato un approccio critico alle discipline studiate, anche mediante l'analisi di casi concreti, esperienze aziendali e precedenti giurisprudenziali.

2. Destinatari

I destinatari principali del Master abbracciano l'intero mondo delle professioni e delle funzioni che, tanto negli enti privati quanto nelle pubbliche amministrazioni, richiedono competenze di base e specialistiche in materia di salute e sicurezza sul lavoro:

- health and safety manager;

- delegati e responsabili della salute e sicurezza nelle amministrazioni pubbliche;
- auditor dei SGS;
- formatori per la salute e la sicurezza;
- tecnici della sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro;
- consulenti aziendali sui temi della salute e sicurezza;
- giuristi (civilisti e penalisti) esperti in materia antinfortunistica;
- membri di organismi di vigilanza ex d.lgs. n. 231/2001;
- dirigenti e preposti ai sensi del D.lgs. n. 81/2008.

Il Master si propone, inoltre, per l'aggiornamento professionale delle seguenti figure:

- responsabile e addetti al servizio di prevenzione e protezione;
- rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- medico competente.

2. Requisiti di accesso

Possono accedere al master coloro che sono in possesso di: i. laurea conseguita ai sensi del DM n. 270/2004; ii. Laurea conseguita ai sensi del DM n. 509/1999; iii. Laurea conseguita secondo gli ordinamenti previgenti; iv. Titolo rilasciato all'estero, riconosciuto idoneo dalla normativa vigente.

4. Didattica

Il master sarà erogato esclusivamente in rete, ai sensi del decreto interministeriale del 17 aprile 2003 e relativo allegato tecnico come modificato dal DM 15 aprile 2005, secondo il modello di "lezione digitale" adottato dall'Università Unitelma Sapienza, tramite la piattaforma e-learning dell'ateneo.

La didattica in e-learning prevede le lezioni audio-video dei docenti, metadotate ed indicizzate, integrata dai relativi materiali didattici scaricabili in rete. Lo studente segue le lezioni **quando vuole** – h 24- **come vuole** - PC, tablet, smartphone – **nella modalità prescelta** – video/audio video, audio-streaming/downloading MP3.

Il docente provvederà a monitorare il percorso formativo con prove in itinere on line: in particolare saranno effettuate delle prove scritte che possono essere strutturate come tesine o test a risposta aperta, chiusa o sintetica con la relativa votazione espressa in trentesimi, e che costituiscono un mezzo per la verifica e la misurazione delle conoscenze per il docente e di autovalutazione per lo studente.

La didattica tiene conto della necessità di sviluppare non solo conoscenze, ma anche di utilizzare strumenti e comportamenti professionali, con le seguenti caratteristiche:

- attività di progetto sul campo mirate a verificare la capacità di applicazione delle metodologie e delle tecniche in situazioni reali;
- testimonianze e casi di studio

A supporto dell'attività didattica rappresentata dalle videolezioni, verranno svolti, a cadenza almeno mensile, dei web seminar, attività realizzata in modalità sincrona che prevede varie tipologie:

- **webinar tematico**, in cui saranno proposti approfondimenti dedicati ad alcuni temi di particolare interesse ed attualità, al fine di rendere più dinamica la didattica, promuovendo anche spazi di confronto interattivi tra docenti e studenti;

- **webinar di discussione**, che avranno per oggetto argomenti teorici tratti dal programma, su cui i partecipanti al corso saranno invitati a proporre il proprio punto di vista sulla base delle esperienze maturate nell'ambito delle rispettive organizzazioni di appartenenza, al fine di promuovere dinamiche di apprendimento proattive, in grado di rivelare le principali implicazioni e potenzialità applicative delle teorie studiate.

Per valorizzare in pieno le opportunità connesse alla didattica interattiva online, saranno utilizzati anche i seguenti strumenti:

- **wiki**, per costruire insieme agli studenti "alberi" ipertestuali di conoscenze condivise, dove i contributi teorici potranno essere integrati con apporti di natura empirica proposti da tutti i partecipanti al corso, i quali potranno, così, reciprocamente arricchire i propri percorsi di apprendimento;

- **forum**, nei quali potranno essere lanciati dal docente (ma anche dagli stessi studenti) provocazioni al dibattito su temi specifici o più generali trattati nell'ambito del corso, ma anche su iniziative tese a favorire un apprendimento critico e interattivo, come nel caso della discussione di case study o di una rilettura problematica di eventi di attualità connessi agli argomenti teorici del corso;

- **chat**, potranno essere aperte in qualsiasi momento a giudizio del docente, del tutor o su richiesta degli studenti.

Ad integrazione delle suddette attività formative, potranno essere stabiliti alcuni incontri in presenza, non obbligatori, per offrire ai partecipanti uno spazio di condivisione e confronto con i docenti e gli altri discenti.

5. Durata ed organizzazione del Master

Il Master inizierà il 30 aprile 2020 e terminerà il 30 aprile 2021 con una durata complessiva di 1500 ore ed è strutturato per numero di ore destinate alla didattica e per le attività di approfondimento formativo, in modo da garantire l'acquisizione di 60 Crediti Formativi Universitari. L'attività formativa è articolata in attività didattica comunque strutturata (lezioni, esercitazioni, seminari, lavoro di gruppo, progetti applicativi, webinar, project work) e studio individuale e discussione.

Il termine del Master, per coloro che ne faranno richiesta ed a giudizio del Direttore del Master, potrà essere prorogato fino al 31 ottobre 2021.

6. Direzione e docenti

Prof. Vincenzo Mongillo, Professore associato di Diritto Penale, Università degli Studi di Roma Unitelma Sapienza, con esperienza più che decennale di insegnamento in Diritto penale presso numerosi atenei.

Attualmente insegna Diritto penale presso l'Università degli Studi di Roma Unitelma Sapienza, la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali dell'Università Sapienza di Roma e la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali dell'Università di Napoli Federico II. È altresì docente di Diritto penale in numerosi Master Universitari, tra cui: Master in "Diritto penale dell'Impresa" presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano; Master di II livello in "Diritto dell'Ambiente" presso l'Università "Sapienza" di Roma; Master di I livello "Anticorruzione, etica pubblica, trasparenza, amministrazione digitale" dell'Università Unitelma

Sapienza di Roma; Master in Politiche di contrasto della Corruzione e della Criminalità Organizzata - MACOR dell'Università LUISS Guido Carli; Master in Diritto Penale d'Impresa dell'Università LUISS Guido Carli.

Rappresentano la **Faculty interna** di Unitelma Sapienza:

- **Prof. Francesco Avallone** (già professore ordinario di Psicologia delle organizzazioni Università Sapienza di Roma)
- **Prof. Donato Limone** (Professore ordinario di Informatica Giuridica, Università degli Studi di Roma Unitelma Sapienza)
- **Prof. Giulio Maggiore** (Professore associato di Economia e gestione delle imprese, Università degli Studi di Roma Unitelma Sapienza)
- **Prof. Valerio Maio** (Professore ordinario di Diritto del Lavoro, Università degli Studi di Roma Unitelma Sapienza di Roma)
- **Prof. Vincenzo Mongillo** (Professore associato di Diritto penale, Università degli Studi di Roma Unitelma Sapienza di Roma)

Completano il corpo docente del master un nutrito gruppo di autorevoli magistrati, studiosi, ricercatori, tecnici, esperti e figure professionali appartenenti al mondo del lavoro pubblico e privato, il cui elenco completo è riportato di seguito.

AREA GIURIDICA

Cons. Sergio Beltrani (Consigliere di Cassazione)

Cons. Salvatore Dove (Consigliere di Cassazione)

Avv. Lorenzo Fantini (Giuslavorista e Direttore Quaderni AiFOS)

Cons. Bruno Giordano (Consigliere di Cassazione; consulente della Commissione parlamentare di inchiesta sugli infortuni sul lavoro)

Avv. Angelo Giuliani (Responsabile delle politiche di Salute e Sicurezza di ABI)

Prof. Michele Lepore (Professore straordinario di Diritto del Lavoro, Università LUMSA di Roma)

Avv. Nicoletta Mincato (Avvocato e componente di vari Organismi di Vigilanza ex d.lgs. 231/2001)

Avv. Fabio Pontrandolfi (Responsabile Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro, Confindustria)

Cons. Alessio Scarcella (Consigliere di Cassazione)

AREA ESPERTI DELLA PREVENZIONE

Dott. Giuseppe Campo (Ricercatore, Inail)

Dott. Diego De Merich (Ricercatore, Inail)

Dott. Roberto Lupelli (Tecnico della prevenzione, Asl Latina, Spresal)

Dott.ssa Brunella Malorgio (Ricercatrice, Inail)

Dott. Paolo Moschetta (Tecnico della prevenzione, Asl Roma 2, Spresal)

Dott. Mauro Pellicci (Ricercatore, Inail)

Dott.ssa Giusi Piga (Ricercatrice, Inail)

Dott. Giuseppe Pizzuti (Ricercatore, Inail)

Dott. Sara Stabile (Ricercatrice, Inail)

AREA MEDICINA DEL LAVORO

Dott. Sergio Iavicoli (Direttore del Dipartimento di Medicina, Epidemiologia, Igiene del Lavoro e Ambientale di Inail)

Dott. Vincenzo Molinaro (Ricercatore, Inail)

Dott.ssa Benedetta Persechino (Ricercatrice, Inail)

Dott. Antonio Valenti (Ricercatore, Inail)

AREA P.A.

Dott.ssa Elena Campana (Responsabile del Servizio Amministrazione e Gestione dell'Unità Tecnica Antartide dell'ENEA)

Dott.ssa Emma Corazza (RLS Comune di Venezia, Coordinatore Rappresentanti dei Lavoratori per la Salute e Sicurezza Enti pubblici del territorio Cgil FP Venezia)

Dott.ssa Elisa Giubilato (Giurista e docente presso la Ca' Foscari di Venezia)

Dott. Daniele Perugini (Funzionario di ente pubblico nazionale)

AREA AZIENDE

Dott. Fabio Accardi (Responsabile Servizio Internal Audit - Head of Internal Audit Department, Astaldi S.p.A.)

Ing. Massimiliano Arces (HSEQ and Sustainability Corporate Manager, Astaldi S.p.A.)

Dott. Nicola Caramaschi (QHSE Director - QHSE Department, Autogrill S.p.A.)

Dott. Fabrizio Chiatti (Senior Security Manager – Responsabile Area Sistema, Affari Generali e Sicurezza, Rai Cinema S.p.A.)

Dott. Silvio de Girolamo (Group Chief Internal Audit & CSR Officer, Vice Presidente Associazione Italiana Internal Auditors)

Ing. Guglielmo Ducci (Responsabile HSE, Autostrade per l'Italia S.p.A.)

Avv. Nicoletta Mincato (Avvocato e componente di vari Organismi di Vigilanza ex d.lgs. 231/2001)

Ing. Paolo Nicassio (RSPP Atlantia S.p.A.)

Dott.ssa Francesca Retrosi (Legal and Contract Manager/Compliance Officer, Technip Italy S.p.A.)

Dott. Francesco Riggio (EMEA Energy, Environment, Health and Safety Senior Manager, Whirlpool Corporation)

Dott. Simone Schiaroli (Emea Health & Safety Manager, Whirlpool Corporation)

Dott. Gian Luca Trinei (Chief Compliance Officer presso Pfizer Italy)

7. Assistenza e Tutoraggio

L'Ateneo garantisce in via continuativa un'assistenza ed un sostegno al processo di apprendimento degli allievi mediante la presenza di un tutor esperto e qualificato.

Il tutor, oltre a prestare assistenza agli studenti dell'Università, gestisce in modo proattivo il rapporto con la classe virtuale degli studenti, predisponendo ogni strumento didattico ed informativo ritenuto utile per supportare gli studenti, utilizzando anche modalità sincrone ed asincrone, quali chat, forum etc.

8. Community on line

All'attivazione del Master sarà attivata una community dedicata al tema del master, partecipata dalla Faculty di Unitelma Sapienza, e che sarà a disposizione degli studenti **fino a 2 anni dopo il conseguimento del titolo**. La community rappresenta l'aula virtuale entro la quale lo studente, da remoto, interagisce con i docenti, con gli altri studenti ed il tutor, pone dei quesiti, instaura delle discussioni. I docenti del Master, unitamente al Tutor, risponderanno ai quesiti posti, nell'ambito delle attività di approfondimento, prenderanno spunti

dalle discussioni per suggerire nuovi argomenti o per stimolare un apprendimento collaborativo nella propria community.

Grazie alla memorizzazione degli interventi sviluppati nel tempo da parte di tutti i partecipanti attraverso i vari strumenti di didattica interattiva (forum, chat, webinar, wiki, ecc.), la community potrà diventare, così, il luogo della "memoria" del corso, cui tutti gli studenti potranno accedere per consolidare il proprio apprendimento e rinnovare le proprie conoscenze.

I partecipanti alla community saranno invitati a tutte le iniziative assunte dall'Ateneo nelle materie attinenti al Master e agli eventi organizzati.

9. Sede didattica e registro presenze

La sede didattica del Master ha una chiara ed autonoma collocazione e precisa visibilità presso la sede di Unitelma Sapienza, in Viale Regina Elena, 295 – Roma.

Il Master sarà erogato in rete secondo i criteri stabiliti dal DM aprile 2003 e relativo allegato tecnico come modificato dal DM 15 aprile 2005.

La frequenza al Master viene registrata dal sistema di tracciamento di cui dispone la piattaforma dell'Università, conforme alla normativa che istituisce le Università telematiche*.

Per ogni materia viene registrata l'ora di accesso e la durata di collegamento del singolo studente.

Il report della frequenza online dei vincitori di Borsa INPS sarà inviato con cadenza trimestrale alla Direzione Regionale INPS.

() Non è previsto tracciamento per la sola fruizione in MP3*

10. Project work, prova finale e titolo

Il project work (studio, sperimentazione, ricerca) è una attività complessa e strutturata che comprende la progettazione e la realizzazione di una ricerca sul campo finalizzata ad applicare le conoscenze acquisite su casi concreti.

Per ciascun partecipante è previsto, durante lo svolgimento del Master, l'organizzazione e lo svolgimento di un project work formativo professionalizzante, presso l'amministrazione di appartenenza o altra amministrazione o presso aziende private in coerenza con l'attività del master.

La durata del Project work, che **prevede l'attribuzione di 15 CFU**, può essere indicativamente valutata in 550 ore da parte dello studente, considerando il suo impegno complessivo ovvero l'attività di ricerca, studio, interazione con il docente ed il tutor, stesura e discussione finale.

Il project work potrà essere svolto singolarmente o in gruppo in relazione alla complessità dell'argomento e alla provenienza degli iscritti, ma la valutazione sarà comunque individuale

Il Project Work deve vertere su un progetto di miglioramento o di innovazione e deve essere validato dall'Amministrazione presso cui lo stesso si svolge: l'Ateneo acquisirà agli atti formale dichiarazione dell'utilità del tema di ricerca descritto nel titolo. La scelta dell'argomento dovrà essere effettuata, con riferimento ai moduli del master, in coerenza con le modalità definite dal Direttore del master.

Il P.W. conterrà i seguenti punti espressi:

- a) Risultato atteso per la PA;
- b) Obiettivi intermedi e obiettivo finale del project work;
- c) Indicatori progressivi e finali di raggiungimento degli obiettivi;

- d) Articolazione del lavoro per fasi;
- e) Confronto as is – to be;
- f) Valutazione dei punti di forza e di criticità del progetto;
- g) Analisi dell'utilità del progetto per l'Amministrazione pubblica;
- h) Analisi costi benefici della realizzazione del progetto;
- i) Individuazione potenziali punti di contatto con altre Pubbliche Amministrazioni per migliorare il risultato o ridurre i costi di realizzazione.
- j) L'elaborato finale sarà presentato e sottoposto alla valutazione della Commissione per il conseguimento del titolo di master. Il voto verrà espresso in centodecimi
- k) Ai fini della valutazione della qualità e dell'utilità per l'Amministrazione dei project work sviluppati dagli studenti, si utilizzeranno i seguenti criteri e i relativi indicatori:

Criteri	Indicatori
Rilevanza degli obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza degli obiettivi del PW nei documenti di pianificazione strategica dell'Amministrazione. • Impatto della problematica trattata sui costi dell'Amministrazione. • Impatto della problematica trattata sugli indicatori di output dell'Amministrazione. • Impatto della problematica trattata sugli indicatori di outcome dell'Amministrazione. • Impatto organizzativo della problematica trattata (numero di dipendenti e di unità organizzative coinvolti).
Approfondimento dell'analisi teorica	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di fonti teoriche consultate (articoli, paper, libri, ecc.). • Numero di modelli teorici esaminati per la soluzione della problematica trattata.
Approfondimento dell'analisi empirica	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di interviste condotte (in caso di <i>case study</i>) • Rappresentatività del campione (in caso di <i>survey</i>)
Livello di innovatività della soluzione proposta nel PW	<ul style="list-style-type: none"> • Nuova per l'unità organizzativa. • Nuova per l'Amministrazione (ente). • Nuova in Italia. • Nuova rispetto allo "stato dell'arte"
Impatto della soluzione proposta	<ul style="list-style-type: none"> • Valore dei benefici prodotti. • Entità dei costi connessi alla realizzazione del progetto. • Tempo di realizzazione del progetto. • Tempo per la verifica dei risultati del progetto.
Interesse trasversale del progetto.	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di altre Pubbliche Amministrazioni potenzialmente interessate al progetto. • Numero di altre Pubbliche Amministrazioni direttamente coinvolte nel progetto.

A seguito della valutazione positiva dell'elaborato finale da parte della Commissione di Master, l'Università rilascerà il diploma di Master Universitario di primo livello in " Health and Safety Compliance: organizzazione, sistemi di gestione della sicurezza e responsabilità - MHASC" con l'attribuzione di 60 crediti formativi universitari.

I Project work saranno formalmente trasmessi all'amministrazione di riferimento, ovvero a quella che ha dichiarato l'utilità del tema di ricerca ed alle amministrazioni individuate come potenziali partner nella realizzazione.

Il Project work dei vincitori di borsa INPS, individuato come il migliore del master, sarà inviato all'INPS e alla Sna che potranno pubblicarlo.

11. Monitoraggio

Unitelma Sapienza utilizzerà modelli di *customer satisfaction* per monitorare il processo didattico, ed a tal fine ha predisposto dei questionari a risposta multipla che saranno somministrati agli studenti, e che l'Università utilizzerà per valutare il grado di soddisfazione percepita e poter introdurre eventuali miglioramenti nel processo formativo.

Il questionario rileva, in forma anonima, i dati sull'andamento del corso utili a misurare la rispondenza degli obiettivi raggiunti con le aspettative dei partecipanti, verificare il grado di soddisfazione ottenuto, sondare la validità dell'iniziativa formativa e dare eventuali spunti per integrazioni/miglioramenti.

12. Domande di partecipazione

La scadenza per l'invio delle domande di partecipazione al Master, ai fini dell'acquisizione delle borse di studio INPS, è fissata al 29 febbraio 2020.

Entro tale data deve essere inviata la [domanda di partecipazione](#) ad Unitelma Sapienza unitamente al nulla osta alla partecipazione da parte dell'amministrazione di appartenenza e una relazione della stessa, in cui vengono espone le motivazioni che supportano la candidatura, anche con riferimento alle particolari caratteristiche professionali e ad un CV sintetico. Contestualmente deve essere presentata la richiesta della Borsa di studio integrale offerta da INPS, on line tramite "PIN", a partire dal 9 gennaio 2020 attraverso specifica procedura telematica descritta nel "[Bando di concorso – Master Universitari A.A. 2019/2020](#)" pubblicata sul sito www.inps.it.

13. Borse di studio INPS e selezione dei partecipanti

INPS Gestione Dipendenti Pubblici mette a disposizione 3 Borse di studio a copertura integrale dei costi di partecipazione pari a € 5.000,00: i vincitori saranno insindacabilmente selezionati e indicati da INPS Gestione Dipendenti Pubblici attraverso una propria procedura concorsuale.

Tale procedura prevede una selezione dei candidati, svolta dall'Università, in base ad una valutazione, in centesimi, basata su una tabella di merito che considera le seguenti voci:

- **Valutazione della relazione** dell'amministrazione di appartenenza in cui vengono espone le motivazioni che supportano la candidatura, anche con riferimento alle particolari caratteristiche professionali del dipendente (fino a 20 punti);

- **Voto di laurea: sarà attribuito 0,5 punto per ogni voto superiore al 66 ed ulteriori 3 punti saranno attribuiti** per la lode, per un massimo di punti 25;
- **Possesso di laurea magistrale/specialistica o Vecchio Ordinamento** – 5 punti;
- **Possesso** di ulteriori titoli altri titoli (3a laurea, master di I e II livello, Dottorato di ricerca, Specializzazione, Scuola per le professioni legali etc) fino ad un massimo di 20 punti;
- **Corsi di formazione** con durata minima di 2 mesi – 0,50 punti fino ad un massimo di 1 punto;
- **Esperienza lavorativa** – sarà attribuito 1 punto per ogni anno lavorativo fino ad un massimo di 25 punti;
- **Certificazioni linguistiche** – minimo da B1 fino ad un massimo di 4 punti.

Unitelma Sapienza mette a disposizione dei partecipanti 10 borse di studio parziali dell'importo di € 3400 (tremilaquattrocento). L'assegnazione della Borsa di studio "parziale" seguirà l'ordine di graduatoria come sopra definito.

14. Iscrizione definitiva e quote

Dopo la conclusione delle procedure di assegnazione delle borse di studio INPS Gestione Dipendenti Pubblici, verranno identificati, ed avvertiti dall'Università, i beneficiari della borsa di studio parziale Unitelma o di altre eventuali Borse di studio.

Nel caso in cui lo studente risulti assegnatario della borsa di studio INPS Gestione Dipendenti Pubblici, la quota di partecipazione al Master sarà integralmente a carico dell'Istituto e lo studente non verserà nulla all'atto dell'iscrizione che dovrà effettuare obbligatoriamente on line sul sito www.unitelma.it, nell'apposita sezione "[Iscriversi – Immatricolazioni ed iscrizioni Master e corsi di formazione](#)".

Nel caso in cui lo studente risulti assegnatario della borsa di studio Unitelma Sapienza, la quota residua di partecipazione al Master ammonterà a € 1600 frazionabili in 3 rate (la prima di € 600,00 e le altre di € 500,00 ciascuna).

In tal caso lo studente dovrà perfezionare l'iscrizione on line sul sito www.unitelma.it, nell'apposita sezione "[Iscriversi – Immatricolazioni ed iscrizioni Master e corsi di formazione](#)" e versare la prima rata della quota del Master di € 600: le altre rate di € 500 avranno scadenza a 90 e 120 giorni dall'iscrizione. La quota integrale di iscrizione al Master, è stabilita in € 5000, frazionabili in 5 rate di cui la prima di € 600 all'atto dell'iscrizione e le altre quattro, pari ad € 1100 ciascuna, con scadenza a 30 – 60 – 90 – 120 gg. dalla data di iscrizione con le stesse modalità di cui sopra.

15. Programma

Modulo 1 - Il quadro normativo in materia di salute e sicurezza dei lavoratori – IUS/07 (4 CFU)

Prof. Valerio Maio, Avv. Fabio Pontrandolfi, Dott. Moschetta

1. L'evoluzione della normativa in materia di salute e sicurezza;
2. La normativa europea di riferimento;
3. L'attuale sistema legislativo in materia di salute e sicurezza dei lavoratori;
4. Introduzione al d.lgs. n. 81/2008;
5. Il sistema istituzionale in materia di salute e sicurezza;

6. La responsabilità civile e la tutela assicurativa;
7. I sistemi di qualificazione delle imprese.

Modulo 2 - I soggetti del sistema di prevenzione aziendale – IUS/07 (4 CFU)

Prof. Valerio Maio, Cons. Alessio Scarcella, Avv. Angelo Giuliani, Dott.ssa Francesca Retrosi

1. I soggetti del sistema di prevenzione aziendale secondo il D.Lgs. n. 81/08: compiti, obblighi, responsabilità e tutela assicurativa;
2. Il datore di lavoro di primo e secondo livello;
3. Il dirigente e il preposto;
4. Il RSPP e l'ASPP;
5. Il medico competente;
6. I lavoratori e il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS);
7. L'organizzazione della prevenzione incendi, primo soccorso e gestione delle emergenze;
8. Le figure previste in materia di appalti e di cantieri temporanei e mobili;
9. I progettisti, fabbricanti, fornitori e installatori;
10. I lavoratori autonomi.

Modulo 3 - La salute e la sicurezza nelle pubbliche amministrazioni – IUS/07 (4 CFU)

Prof. Michele Lepore, Prof.ssa Elisa Giubilato, Dott. Daniele Perugini, Dott.ssa Emma Corazza

1. Le figure responsabili della sicurezza nelle pubbliche amministrazioni;
2. L'organizzazione della sicurezza nelle pubbliche amministrazioni;
3. La delega di funzioni nelle pubbliche amministrazioni
4. Esperienze e buone prassi.

Modulo 4 - Il diritto penale della sicurezza nei luoghi di lavoro: responsabilità penali individuali e dell'ente – IUS/17 (4 CFU)

Prof. Vincenzo Mongillo, Cons. Salvatore Dovere

1. Introduzione;
2. La “parte generale”: i diversi garanti della sicurezza sul lavoro; obblighi di protezione e obblighi di controllo;
3. La delega di funzioni; le modalità di organizzazione e di esercizio della funzione di vigilanza delle attività lavorative e in ordine all'adempimento degli obblighi previsti al comma 3-bis dell'art. 18 del D.Lgs. n. 81/08;
4. La “parte speciale”: le diverse fattispecie di reato in tema di salute e sicurezza dei lavoratori;
5. La responsabilità da reato degli enti ex D.Lgs. n. 231/2001, e s.m.i. per i reati in materia di sicurezza.

Modulo 5 - I sistemi di gestione della salute e della sicurezza (SGSL) e i modelli di organizzazione ex art. 30 d.lgs. n. 81/2008: standard giuridici e best practice – IUS/17 (4 CFU)

Prof. Vincenzo Mongillo, Prof. Sergio Sciarelli, Cons. Sergio Beltrani, Avv. Angelo Giuliani, Avv. Fabio Pontrandolfi, Avv. Mincato, Dott.ssa Brunella Malorgio, Dott.ssa Giusi Piga

1. Dalla prevenzione tecnologica alla prevenzione organizzativa;
2. I sistemi di Gestione della Salute e della Sicurezza (SGSS);
3. I Modelli di organizzazione e di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (art. 30, D.Lgs. n. 81/2008): i requisiti legali; il coordinamento con i parametri stabiliti dagli artt. 6 e 7 del d.lgs. n. 231/2001; il rapporto con i sistemi di gestione della sicurezza Uni-Inail e BS 18001:2007;
4. L'accertamento giudiziale dell'idoneità del Modello ex art. 30 d.lgs. 81/2008;
5. Le "procedure semplificate per l'adozione de modelli di organizzazione e gestione (MOG) nelle piccole e medie imprese (PMI)" elaborate dalla Commissione consultiva permanente;
6. Le Linee Guida di Confindustria;
7. Il Codice di comportamento dell'Ance per la costruzione dei modelli in materia antinfortunistica;
8. Il modello organizzativo in materia di appalti, subappalti e cantieri temporanei o mobili;
9. Il ruolo dell'organismo di vigilanza (ODV) ex art. 6 d.lgs. n. 231/2001 in materia antinfortunistica. Requisiti, responsabilità e poteri dei membri dell'ODV;
10. Strumenti applicativi utilizzabili dalle aziende per migliorare le performance e misurare i progressi raggiunti (WCM, Framework SSL, ecc.);
11. Esercitazione sulla costruzione del Modello organizzativo in materia antinfortunistica. Esperienze aziendali;

Modulo 6 - Le diverse configurazioni organizzative: organizzazione della sicurezza, ruoli e responsabilità – SECS-P/08 (2 CFU)

Prof. Giulio Maggiore, Prof.ssa Fabiana Sciarelli, Dott. Simone Schiaroli, Dott. Nicola Caramaschi, Ing. Massimiliano Arces, Ing. Paolo Nicassio, Dott.ssa Francesca Retrosi

1. Le configurazioni organizzative;
2. L'organizzazione della sicurezza nelle piccolissime imprese;
3. L'organizzazione della sicurezza nelle PMI;
4. L'organizzazione della sicurezza nei gruppi di impresa (il caso Indesit);
5. L'organizzazione della sicurezza nelle imprese a rete (il caso Autostrade);
6. L'organizzazione della sicurezza nei gruppi internazionali di imprese (il caso Enel);
7. L'organizzazione della sicurezza nei rapporti con i partner aziendali;
8. L'organizzazione della sicurezza nel settore non profit.

Modulo 7 - Identificazione e valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza – 4 CFU così ripartiti: IUS/07 (2 CFU); SECS-P/08 (2 CFU)

Avv. Angelo Giuliani, Dott. Mauro Pellicci, Dott. Diego De Merich, Dott.ssa Sara Stabile, Dott.ssa Francesca Retrosi, Dott. Fabrizio Chiatti, Dott. Paolo Moschetta, Dott. Roberto Lupelli

1. La normativa in tema di valutazione dei rischi;
2. Le tipologie di rischi alla luce della normativa di settore;
3. Criteri e strumenti per l'individuazione e la valutazione dei rischi;

4. Il rischio ricollegabile alle differenze di genere, età, alla provenienza da altri paesi e alla tipologia contrattuale;
5. Il rischio interferenziale e la gestione del rischio nello svolgimento di lavori in appalto;
6. Le misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione in base ai fattori di rischio;
11. I dispositivi di protezione individuale;
12. La redazione del documento di valutazione dei rischi. Esercitazione;
13. La considerazione degli infortuni mancanti e delle risultanze delle attività di partecipazione dei lavoratori e dei preposti.

Modulo 8 - Profili di Medicina del Lavoro – MED/44 (2 CFU)

Dott. Sergio Iavicoli, Dott.ssa Benedetta Persechino, Dott. Vincenzo Molinaro

1. Principi della medicina del lavoro;
2. La sorveglianza sanitaria;
3. Fattori di rischio psico-sociali;
4. La valutazione dello stress-lavoro correlato: modello Inail;
5. Fattori ergonomici.

Modulo 9 - Flussi informativi, documentazione e digitalizzazione –IUS/20 (3 CFU)

Prof. Donato Limone, Prof. Giuseppe Campo, Prof. Vincenzo Mongillo, Dott. Gian Luca Trinei

1. I sistemi di elaborazione delle informazioni;
2. Elementi di amministrazione digitale;
3. Il ruolo dell'informatizzazione e della digitalizzazione per il miglioramento delle performance di sicurezza;
4. I sistemi informativi istituzionali;
5. La tenuta e la gestione della documentazione tecnico-amministrativa e delle statistiche degli infortuni e delle malattie professionali nelle aziende;
6. I flussi informativi endoaziendali: le relazioni periodiche al vertice aziendale e al delegante; i flussi informativi verso l'OdV – Esempificazione pratica.

Modulo 10 - Auditor/Lead Auditor Sicurezza – SECS-P/07 (3 CFU)

Dott. Riccardo Rossi

1. Formazione sulla ISO 19011 (norma per la conduzione degli audit);
2. Formazione sulla OHSAS 18001;
3. Auditor di parte prima;
4. Predisposizione di un'esercitazione.

Modulo 11 - Analisi dei casi giurisprudenziali più recenti e significativi – 2 CFU

Cons. Sergio Beltrani, Avv. Nicoletta Mincato

1. Caso Fincantieri;
2. Caso ThyssenKrupp;

3. Caso camera iperbarica Galeazzi;
4. Caso Fs-Logistica;
5. Caso Astaldi-Brescia.

Modulo 12 - Tecniche di indagine e tecniche di difesa in materia di salute e sicurezza – 3 CFU così ripartiti: IUS/16 (2 CFU); SECS-S/01 (1 CFU)

Cons. Bruno Giordano, Dott. Giuseppe Campo, Dott. Diego De Merich, Dott. Fabio Accardi, Dott. Paolo Moschetta, Dott. Giuseppe Pizzuti

1. Cause degli infortuni: errori tecnici, errori organizzativi ed errori umani;
2. Le cause degli infortuni alla luce delle statistiche istituzionali
3. L'analisi aziendale degli infortuni e dei near misses; Esempificazione;
4. L'attività di indagine dell'Organismo di vigilanza aziendale;
5. Il ruolo dell'auditor interno all'azienda e dell'auditor di terza parte;
6. Gli organi di vigilanza istituzionale e le procedure ispettive. Modalità di indagine;
7. Tecniche di indagine penale (polizia giudiziaria e PM);
8. Il ruolo della Commissione di inchiesta sugli infortuni sul lavoro;
9. Tecniche di difesa in caso di procedimento ispettivo e in caso di procedimento penale;
10. La valutazione di un infortunio sul lavoro: il ruolo del giudice.

Modulo 13 - Psicologia delle organizzazioni, comunicazione, formazione e consultazione dei lavoratori – 2 CFU M-PSI/06

Prof. Francesco Avallone

1. Benessere, clima e cultura nelle organizzazioni;
2. Salute organizzativa e fattori di stress;
3. La cultura della sicurezza;
4. Comfort dell'ambiente di lavoro, salute e sicurezza;
5. L'errore umano: dalla cultura della colpa alla cultura della prevenzione;
6. La dinamica premio/punizione;
7. Lavoro di gruppo e gestione dei conflitti;
8. L'approccio della Behavior-Based Safety;
9. Importanza strategica dell'informazione e dell'addestramento quali strumenti di conoscenza della realtà aziendale;
10. Tecniche di comunicazione e sensibilizzazione dei lavoratori, in particolare neoassunti, somministrati, stranieri;
11. Competenze relazionali e consapevolezza del ruolo;
12. Importanza strategica dell'informazione e dell'addestramento quali strumenti di conoscenza della realtà aziendale;
13. La comunicazione efficace delle iniziative aziendali;
14. Consultazione e partecipazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
15. Natura, funzioni e modalità di nomina o di elezione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.

Modulo 14 - Il formatore per la salute e sicurezza sul lavoro –3 CFU così ripartiti: IUS/07 (1 CFU); M-PSI/06 (2 CFU)

Avv. Lorenzo Fantini

1. Fonti di regolamentazione della formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
2. Rilevazione delle esigenze;
3. a progettazione didattica e la gestione dell'aula;
4. I sistemi di valutazione;
5. Le fonti informative in materia di SSL per la macro e micro progettazione e le responsabilità dei formatori

Modulo 15 - Profili internazionalistici della tutela della salute e della sicurezza – IUS/13 (1 CFU)

Prof. Nicola Napoletano, Dott. Valenti, Avv. Fabio Pontrandolfi, Dott.ssa Elena Campana

1. Le convenzioni internazionali rilevanti in materia di salute e sicurezza dei lavoratori;
2. Le organizzazioni europee e internazionali rilevanti in materia di tutela della salute e della sicurezza;
3. Le principali novità provenienti dalle principali agenzie europee e straniere in tema di tutela della salute e della sicurezza: European Agency for Safety and Health at Work (EU-OSHA); US Occupational Safety and Health Administration; UK Health and Safety Executive;
4. La compliance antinfortunistica nelle multinazionali. Gli appalti all'estero. La valutazione dei rischi nel caso di lavoro all'estero. La gestione del rischio da parte del lavoratore all'estero. La gestione dell'appaltatore o del lavoratore straniero;
5. La qualificazione delle imprese straniere e di quelle italiane all'estero;
6. La salute e la sicurezza in Antartide: una ricerca Enea Unitelma Sapienza.

Project work 15 CFU

Il Rettore

Prof. Antonello Folco Biagini